

QUESTIONI DI COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

MASSIMO TOSINI

www.quietora.org
tosmas@libero.it

Università di Padova, 29 maggio 2013



Massimo Tosini; www.quietora.org
tosmas@libero.it

[...] Questo testo risale all'ottobre del 1912 ed è tratto da una relazione dell'ispettorato del Congresso americano sugli immigrati italiani negli stati Uniti d'America.



Massimo Tosini; www.quietora.org
tosmas@libero.it

ANALISI DI CONTESTO

Il Paese che cambia



Gli stranieri che vivono sul territorio italiano ammontano a 4,5 milioni (Istat 2011)
500.000 clandestini (stima di European Migration Network)

I senza permesso di soggiorno erano 1 milione all'inizio degli aa. 2000, ma si sono ridotti per effetto delle regolarizzazioni del 2002 e del 2009

Secondo Confindustria l'immigrazione è una risorsa

1,7 Mld di € i benefici netti prodotti dagli stranieri a fronte del rapporto costi/benefici per le casse statali, comprese le spese di giustizia e sanitarie (stima di Caritas/Migrantes, rapporto 2012)

All'attualità i regolari rappresentano il 7,5% della popolazione residente e per i 2/3 sono qui per lavorare

Massimo Tosini; www.quietora.org
tosmas@libero.it

TASSO DI OCCUPAZIONE

66,2% contro il 60% degli italiani

TASSO DI DISOCCUPAZIONE

12,1% CONTRO 8% DEGLI ITALIANI



Gli immigrati contribuiscono al PIL nazionale per oltre il 12%

Oggi rappresentano circa il 9% del totale degli occupati (Rapporto della fondazione Leone Moressa)

Gli immigrati sono prevalentemente occupati in lavori con qualifica bassa o medio bassa

Nel 2010 gli imprenditori stranieri hanno raggiunto 628.000 unità e rappresentano il 6,5% del totale

Massimo Tosini; www.quietora.org
tosmas@libero.it

IMPRENDITORI STRANIERI



IL 29,6% NEL SETTORE DEL COMMERCIO

IL 22,2% NELLE COSTRUZIONI

IL 10,1% NELLA MANIFATTURA

Massimo Tosini; www.quietora.org
tosmas@libero.it

COMPOSIZIONE DEI FLUSSI MIGRATORI

FORTE ISTAT

Prevalentemente appartengono alla fascia di popolazione attiva

Età media: 31,8 aa

il 78,8% dei 4.570.317 stranieri presenti nel ns territorio ha un'età compresa fra i 15 e i 64 aa

Concl.: tutto ciò produce effetti positivi per tutti



Massimo Tosini; www.quietora.org
tosmas@libero.it



GLI EFFETTI POSITIVI SONO

Nel 2009 gli iscritti all'Inps sono stati più di 1,5 milioni, cioè l'8% dei dipendenti che versano contributi
 Senza il contributo dei migranti il gettito sarebbe stato inferiore del 4% pari a 6 Mld di €
 Secondo la Banca d'Italia gli stranieri non hanno ridotto le opportunità di lavoro per gli italiani
 I collaboratori domestici in Italia sono per l'80% immigrati
 Il ricorso ai collaboratori domestici incrementa l'occupazione femminile e crea anche altro lavoro e favorisce le famiglie bi-reddito che consumano più servizi rispetto alle famiglie monoreddito

Massimo Tosini; www.quietora.org
 tosmas@libero.it



LA CRISI NE MANDA A CASA PIÙ DEI RIMPATRI

Tra il 2008 e il 2011 il numero dei disoccupati stranieri è raddoppiato, con un incremento di 148.000 unità (+ 91,8%)
 MOLTI REGOLARI E NON SE NE VANNO DA SOLI
 NEL 2011 OLTRE 32.000 STRANIERI SONO STATI CANCELLATI DALL'ANAGRAFE, CON UN INCREMENTO DEL 15,9% RISPETTO AL 2010.

Massimo Tosini; www.quietora.org
 tosmas@libero.it



LA FUGA DALLA CRISI

Per noi italiani tornano i tempi degli emigrati, siamo più di greci e spagnoli
 Già 700.000 oriundi e cittadini italiani vivono in Germania
 42.200 gli italiani emigrati in Germania nel 2012 (il 40% in più rispetto all'anno precedente)
 I giovani migrano (non più con la valigia di cartone), ma spesso con un bagaglio di conoscenze sbagliato, compresa la lingua, ma l'inglese può bastare
 Le competenze più richieste: Ing. meccanici, tecnici, operai specializzati, ma anche medici e donne che sappiano trattare con i bambini nelle Kindergarten
 Concl.: l'Italia è oggi, sia un paese di immigrati, sia un paese di emigranti

Massimo Tosini; www.quietora.org
 tosmas@libero.it



Secondo me il problema da risolvere non è tanto l'emigrazione perché ci sarà sempre, ma il rispetto fra le Persone e le Culture diverse

Luca, 1^a ITIS BADIA POLESINE (RO)

Massimo Tosini; www.quietora.org
 tosmas@libero.it



IL TEMA DELLA CITTADINANZA



Massimo Tosini; www.quietora.org
 tosmas@libero.it



IL TEMA È

DARE LA CITTADINANZA ITALIANA AI FIGLI DI IMMIGRATI NATI IN ITALIA

COME FUNZIONA NEGLI ALTRI PAESI EUROPEI

*In Europa (ad eccezione della Francia) è in vigore la ius sanguinis (è cittadino chi nasce da genitori del Paese) come avviene in Italia.
 In Germania però, le procedure sono un po' più snelle: se il padre o la madre godono di un permesso di soggiorno da almeno tre anni e vivono nel Paese da almeno otto, il minore ottiene il diritto di cittadinanza.
 Lo ius soli (è cittadino chi nasce nel Paese) è riconosciuto in Francia, Canada e Stati Uniti.*

Massimo Tosini; www.quietora.org
 tosmas@libero.it

CHE COS'È LO IUS SOLI



Lo ius soli è una formula giuridica che deriva dal latino e che letteralmente significa il diritto del suolo (quindi il posto in cui si è nati) per ottenere la cittadinanza.

Si contrappone allo ius sanguinis, il diritto di sangue che indica l'eredità della cittadinanza dal genitore.

Nel mondo sono 30 paesi su 194 che applicano lo ius soli. In Italia lo ius soli si applica in due casi: la nascita su territorio italiano da cittadini apolidi, oppure se un figlio di ignoti viene trovato sul suolo italiano.

Massimo Tosini; www.quietora.org
tosmas@libero.it

IL DIBATTITO È APERTO



LA KYENGE (MINISTRO PER L'IMMIGRAZIONE) DESIDERA UTILIZZARE BALLOTTELLI COME TESTIMONIAL
FOAD AODI (PRESIDENTE DELL'AMSI: ASSOCIAZIONE MEDICI STRANIERI IN ITALIA) PROPONE UN PERCORSO CULTURALE PER DIVENTARE ITALIANI
SERVE CAUTELA PER NON SPAVENTARE GLI ITALIANI
IUS SOLI TEMPERATO: QUESTA È LA PROPOSTA (concedere la cittadinanza italiana a chi lavora in Italia da almeno 5 aa. Con regolare permesso di soggiorno, ma accompagnato da un percorso culturale di conoscenza della lingua e della Costituzione italiana).

Massimo Tosini; www.quietora.org
tosmas@libero.it

CULTURA

- A) cultura alta o *cultura animi* in senso ciceroniano
- b) cultura in senso antropologico



Massimo Tosini; www.quietora.org
tosmas@libero.it

LA CULTURA È

Il reticolo di valori e l'insieme delle strategie sviluppate da una certa comunità per rispondere ai bisogni di natura , siano essi materiali (nutrirsi, mantenere la specie, organizzare la vita sociale, ecc.) o spirituali (la religione e la religiosità, il concetto di famiglia, ecc.).



Massimo Tosini; www.quietora.org
tosmas@libero.it

- **MULTICULTURA**: LA COMPRESENZA, LA GIUSTAPPOSIZIONE IN UN TERRITORIO DI POPOLI O COMUNITÀ DIVERSI PER ETNIA, LINGUA E CULTURA (SITUAZIONE STATICA)

- **INTERCULTURA**: IMPLICA UN'INTERAZIONE, UNO SCAMBIO, UNA RECIPROCIÀ TRA I SOGGETTI CULTURALI (COMUNITÀ) CHE VENGONO A TROVARSI NEL MEDESIMO TERRITORIO (SITUAZIONE DINAMICA)

- **TRANSCULTURA**: LA CAPACITÀ DI OLTREPASSARE, IN ENTRAMBE LE DIREZIONI, I CONFINI DELLE SINGOLE CULTURE

(SANTIPOLO, 2004)

Massimo Tosini; www.quietora.org
tosmas@libero.it



Massimo Tosini; www.quietora.org
tosmas@libero.it

La storia dell'UE rimanda all'Impero romano e si contrappone all'impero americano, che relega a mere manifestazioni folkloristiche le altre culture presenti sul territorio
 il punto è
 la reciprocità
 la volontà reciproca di comunicare



COMUNICARE
Communis
 mettersi in relazione
 mettersi in comune
 condividere
 Questo è il fondamento dell'interculturalità



20

MATTEO SANTIPOLLO

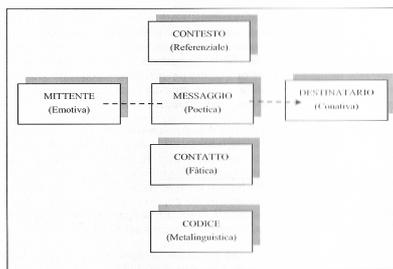


Figura 1- Lo schema della comunicazione di Roman Jakobson

PREGIUDIZIO E STEREOTIPO
 POSSONO COMPROMETTERE LA COMUNICAZIONE
PREGIUDIZIO: opinione preconcepita, preconstituita, costruita sul sentito dire
STEREOTIPO: pensiero rigido, che si applica per descrivere una realtà in movimento, per spiegare ciò che non si conosce o non si comprende

Entrambi determinano comportamenti di chiusura, di non disponibilità al dialogo

EFFETTI SUI GRUPPI DI MINORANZA
 ASSIMILAZIONE (*melting pot, la glottofagia*)
 RESISTENZE CULTURALI (*la cultura cinese*)
 MARGINALITÀ (*perdita dell'identità culturale senza integrarsi*)



EFFETTI SUI GRUPPI DI MAGGIORANZA
 ETNOCENTRISMO (*chiusura verso chi non appartiene al proprio gruppo; etnolatria: l'autoconvinzione della superiorità del gruppo*)
 RAZZISMO (*presunta superiorità genetica o culturale*)
 XENOFobia (*paura ed intolleranza dello straniero*)



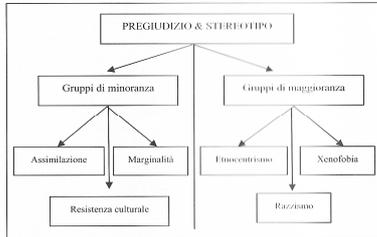


Figura 2 - Gli effetti di pregiudizio e stereotipo in sintesi



SOCIOTIPO

EMERGE QUANDO IL CFR TRA CULTURE AVVIENE IN MODO
NEUTRO
QUANDO IL CFR TRA CULTURE DIVERSE RIPOSA SU GRIGLIE NON
CULTURALMENTE MARCATE
SI TRATTA DI UNA DESCRIZIONE IL PIÙ OGGETTIVA POSSIBILE
DELLA REALTÀ
NON SI ESPRIMONO GIUDIZI DI VALORE



IL MODELLO TRIPLANARE DI TITONE

LIVELLO EGODINAMICO: *volontà di comunicare a livello
profondo, ma solo se si possiedono gli strumenti comunicativi
adeguati*
(LIVELLO STRATEGICO) e *impiegati opportunamente*
LIVELLO TATTICO

COMPETENZA COMUNICATIVA VERBALE E NON VERBALE

VERBALE: la lingua, inclusa l'intonazione e l'intento
espressivo

NON VERBALE

CINESICA (GESTI, VISO, POSTURA)
PROSSEMICA (Distanza interpersonale)
VESTEMICA ED OGGETTUALE (IL SIGNIFICATO CULTURA DEL MODO DI
VESTIRSI E DEGLI OGGETTI DI CUI CI CIRCONDIAMO)
CRONEMICA (IL VALORE ATTRIBUITO AL TEMPO)



LA COMUNICAZIONE MICROLINGUISTICA

VARIETÀ DI LINGUA USATA FRA SPECIALISTI PER:
A) OTTENERE LA MASSIMA CHIAREZZA
B) ESSERE IDENTIFICATO COME MEMBRO DEL GRUPPO DEI PARI

È UN ULTERIORE FATTORE DI INDEBOLIMENTO
DELL'IMMIGRATO



VINCERE L'INFIBULAZIONE SI PUÒ

PIA GRASSIVARO GALLO
CON LA COMUNICAZIONE E IL COINVOLGIMENTO DI PERSONE
SIGNIFICATIVE
RISPETTANDO LA CULTURA E LA TRADIZIONE
PRATICANDO RITI ALTERNATIVI



MAANA SULDAAN ABDURAHMAN ALI IISE
1953-2007



Massimo Tosini; www.quietora.org
tosmas@libero.it

GOVERNI ED ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI NON
SI SONO ANCORA RESI CONTO DELLA RADICALE
TENUTA DI QUESTA INFAME TRADIZIONE MUTILANTE

MAANA È STATA TRA LE POCHE CHE HA CAPITO
HA COMPRESO L'IMPORTANZA DELLA FESTA CHE
ACCOMPAGNA L'ORRENDA PRATICA (MGF)
HA CERCATO UN COMPROMESSO SENZA IL QUALE
NON SAREBBE RIUSCITA A SUPERARE L'OSTINAZIONE
DELLE DONNE ANZIANE (ZIE E NONNE COMPRESI)



Massimo Tosini; www.quietora.org
tosmas@libero.it

IL RITO ALTERNATIVO
SUNNA GUDNIIN
UN RITO AD ALTISSIMO VALORE SIMBOLICO



Massimo Tosini; www.quietora.org
tosmas@libero.it

LA METODOLOGIA

Pratica esercitata in anestesia locale
Con una piccola lancetta si preleva un po' di sangue (non è necessario che il
sangue esca)
La presenza della mamma testimonia l'evento
La capanna è aperta nella sommità (le donne del villaggio devono vedere)



Massimo Tosini; www.quietora.org
tosmas@libero.it

Foto di gruppo
Alla bambina oggetto della pratica
viene regalata una cotonata a
colori vivaci
Dopo l'intervento simbolico la
bambina deambula subito
Concl.: non ci sono conseguenze e
la tradizione viene preservata



Massimo Tosini; www.quietora.org
tosmas@libero.it

LE MGF PORTANO A CONSEGUENZE MOLTO
GRAVI
INFEZIONI DA RISTAGNO
I TEMPI DI MINZIONE
ALTRO
ERADICARE LA PRATICA È LA PRIORITÀ, MA CON GRADUALITÀ E
RISPETTO DELLA CULTURA ALTRA
LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE È STRUMENTO
STRATEGICO PER ARRIVARE AL RISULTATO, MA COLTIVANDO IL
SOGNO DAL BASSO



Massimo Tosini; www.quietora.org
tosmas@libero.it

GRAZIE PER LA CORTESE ATTENZIONE



Massimo Tosini: www.quietora.org
tosmas@libero.it